

PATTO DI COLLABORAZIONE  
AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE  
TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE  
E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

**PATTO DI COLLABORAZIONE:**  
**#cremonasipuò VIA MONTI - SOTTOPASSO E TRATTO PEDONALE**

Il giorno ..... del mese di ..... (anno) nella sede degli uffici comunali del Settore

**TRA**

**IL COMUNE DI CREMONA**, con sede legale in Piazza del Comune, 8 - C.F. e P.I. 00297960197, legalmente rappresentato da Mara Pesaro, nella sua qualità di Direttore del Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliato presso la sede suddetta;

**E**

**IL “GRUPPO DI GIOVANI DEL LABORATORIO “CREMONA SI PUÒ”** attivo dal dal 2017 e rappresentato da: Giovanni Mazzolari in qualità di referenti/portavoce

**PREMESSO**

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Cremona, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14/16261 del 26 febbraio 2018 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani, elaborato nell'ambito del percorso progettuale “CITTADINANZA IN MOVIMENTO: SULLA STRADA DELLA PARTECIPAZIONE” a valere sul Bando CARIPLO Emblematici Provinciali 2016;
- che, l'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa, come stabilito dall'articolo 6, comma 3, del Regolamento, ha svolto il previsto percorso per far conoscere ed emergere le istanze del territorio e favorirne il confronto, facilitando la formulazione di una proposta condivisa;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale

**CONSIDERATO**

- la disponibilità espressa dal “Gruppo di giovani del laboratorio “Cremona si può” a prendersi cura del sottopasso pedonale di via Monti di proprietà privata con passaggio pubblico,

- acquisita l'istanza presentata al Protocollo Generale del Comune il 30/03/2021 n. 0022068 della proposta di patto di collaborazione per sottopasso via Monti e relativa autorizzazione del Condominio Vacchelli,
- l'esito dei confronti effettuati con il Servizio Centro Quartieri e Beni Comuni, il Servizio Progettazione Verde e Rigenerazione Urbana del Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente, per la definizione del patto di cui trattasi;

**TUTTO CIO' PREMESSO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE**

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia (artt. 7 e 8), una proposta di tipo semplice.

L'oggetto della proposta di collaborazione è quello di prendersi cura del sottopasso pedonale di via Monti.

**ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA**

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Nello specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- a) costruire in modo condiviso con l'Amministrazione Comunale modalità per valutare gli interventi realizzati e la percezione sul tema Amministrazione Condivisa e Beni Comuni;
- b) promuovere la conoscenza dell'intervento di rigenerazione urbana nel contesto del quartiere al fine di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della cura dei Beni Comuni.

**ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Il Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente ed il Proponente si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni all'Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati dal presente patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

Il Proponente **“GRUPPO DI GIOVANI DEL LABORATORIO “CREMONA SI PUÒ”** si impegna a:

- Ritinteggiatura con ripristino del colore attuale del sottopassaggio pedonale ed eventuali interventi successivi in caso di altri imbrattamenti;
- Pulizia da erbacce e rifiuti del tratto pedonale con interventi ripetuti nel tempo;

- Contatti con referenti del condominio o cittadini residenti nella via per monitoraggio dello stato di decoro.
- Rispettare tutte le norme sanitarie previste per legge nello svolgimento di tutte le attività, piccole manutenzioni ed interventi che saranno concordati.

#### **ART. 4 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO**

Il Direttore del Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente ed il Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di un coordinamento, in funzione dell'inizio degli interventi, che monitorerà il percorso, valutando eventuali successive azioni, nonché la restituzione alla cittadinanza e all'Amministrazione di quanto effettuato.

Il gruppo di lavoro risulta essere così strutturato e articolato:

- Riccardo Zelioli come referente per il Servizio Progettazione Verde e Rigenerazione Urbana in qualità di supporto tecnico e metodologico allo sviluppo di interventi per migliorare la sicurezza del territorio e dei cittadini, con cui pianificare e concordare gli interventi annuali, individuando necessità specifiche, tempi e risorse;
- Donatella Boccali come referente per il Servizio Centro Quartieri e Beni Comuni con funzioni di accompagnamento alla funzionalità del Patto interfacciandosi con i diversi soggetti;
- Giovanni Mazzolari in qualità di referenti/portavoce del gruppo giovani "Cremona si può Lab".

#### **ART. 5 - RESPONSABILITÀ**

Il Proponente, nell'ambito della realizzazione degli interventi ed attività di volta in volta concordate, si assume la responsabilità di adottare comportamenti e modalità adeguate alle norme in materia di sicurezza.

#### **ART. 6 - ASSICURAZIONI E GARANZIE**

In riferimento agli artt. 18 e 19 del Regolamento, nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sono previste le coperture assicurative dei cittadini attivi contro gli infortuni, e per la responsabilità civile verso terzi, nella polizza assicurativa (polizza Infortuni n. IT00446A-00 stipulata per il periodo dal 31.12.2017 al 31.12.2019 e l'appendice di rinnovo per ulteriori due anni 31.12.2019 – 31.12.2021 – compagnia AM TRUST. La categoria interessata è la categoria E) volontari).

Nell'ambito della Polizza sopraccitata il Comune di Cremona resta escluso da ogni responsabilità civile o penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dal patto di collaborazione in oggetto.

#### **ART. 7 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

Il Proponente si impegna a predisporre una report illustrativo delle attività svolte, comprensiva – se necessario - di una rendicontazione economico-finanziaria.

La relazione finale deve contenere informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse utilizzate, al grado di soddisfazione, e possibilmente integrata da materiali multimediali e fotografici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

Il Comune si impegna, attraverso i propri canali di comunicazione dell'Ente, a pubblicare quanto sopra indicato.

### **ART. 8 - FORME DI SOSTEGNO**

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso:

- a) la definizione con i proponenti di un piano di lavoro;
- b) attivare una polizza assicurativa dei volontari che realizzeranno i lavori di piccole manutenzioni.

### **ART. 9 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dal 21 Giugno 2021 al 31 Maggio 2022.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

### **ART. 10 - NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona, .....

Per il Comune di Cremona  
Il Direttore del Settore Sviluppo Lavoro, Area  
Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente  
(Dott.ssa Mara Pesaro)

Per il Gruppo  
Il Referente  
(Giovanni Mazzolari)

---

---